

134

vinius itineraries

clients

# arred

Rivista di architettura e arti del progetto maggio/ giugno 2014

# 134

Il via Bi Inextrale/Poste Italiane SpA - spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv.27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB Bologna

Polis - 12,00 Canadi CAD 22,00 Germania € 24,80 UK GBP 19,50 Messico \$ 22,00 Post. Ugol - 24,00 Spagna € 22,00 Svizzera CHF 33,00 USA \$ 40,50 Belgium € 24,00



Studio Italo Rota / Wiel Arets Architects / Herzog & de Meuron / Cino Zucchi Architetti / Shigeru Ban /  
Piuarch / Rizoma / Arquitetos Asociados / OMA / Storm King Art Center / **design focus** kitchen

# clients

## Un presidio per il riscatto delle città: il ruolo delle sale cinematografiche



The architecture of movie theatres represents a fundamental heritage for the cultural activities offered by an urban territory. The awareness of this has resulted in a research promoted by the Region of Puglia, A.A.M. Architecture and Modern Art and the Polytechnic of Bari, in collaboration with the Apulia Film Commission, the Francesco Moschini Foundation and the Gianfranco Dioguardi Foundation, the University of Basilicata and the LAB workshop for architecture and landscape photography. Three years of feverish research have resulted in the volume recently published by Gangemi, "Territories of Cinema: Rooms, Places, Landscapes" curated by Valentina Leva and Francesco Maggiore with the coordination of Francesco Moschini, with the collaboration of Claudia Ceppi, Orlando Lacarbonara and Davide Pace and with the graphic design of Ivan Abbattista and Vincenzo Schiraldi.

The analysis of the influence wielded by movies on the history, culture and economy of a region is organized in four parts. The first concerns the "place" of cinema analysed in its historical, typological and cultural aspects and features a treatise by Francesco Moschini titled "Architecture and cinema: places of vision". The second is dedicated to a census of movie theatres in the Puglia region (there are 269, counting both active and inactive ones) conducted through exhaustive information summaries organized as a catalogue with descriptions, photographic testimonials, project drawings, period images and photographs by acclaimed authors (38 photographers have been involved, among others: Giovanni Chiamonte, Carlo Garzia, Gianni Leone, Uliano Lucas). The third features valuations on the cinema system (management, legislation, statistics and urban planning). The fourth part, finally, avails itself of the authoritative testimonials of persons involved in the movie sector for various reasons (movie theatre managers, directors, actors, critics, journalists, politicians, producers), including: Antonella Agnoli, Angela Barbanente, Gianfranco Dioguardi, Dario Fo, Enrico Ghezzi, Marco Giusti, Silvia Godelli, Sean Hepburn Ferrer, Oscar Iarussi, Giuliano Montaldo, Nanni Moretti, Sergio Rubini, Roberto Silvestri, Nichi Vendola and Cristina Zagaria.

The volume vaunts not only a rich selection of photographs but also a series of drawings by Vincenzo D'Alba, which on the basis of the architectural and cinematographic story of the theatres, through analogies and ironies, model a true iconographic corpus on the life of cinema. Understood as a journey in the world of movie theatres, including those in disuse, which are more and more forgotten, "Territories of Cinema" thus succeeds in presenting a programmatic, urban and cultural proposal associated with a structure for movies, theatres and spectacle: in this sense it represents a decisive opportunity for the architectural and social culture of Puglia, an indispensable premise to launch the process of enhancement and development.

Historical and literary considerations, sociological and statistical reflections, architectural and infrastructural proposals define analyses and objectives of a work aimed at a judicious planning of the cinema system of Puglia. This study is a first step towards and an anticipation of an ampler cultural project which may extend from Puglia to the nearby regions, eventually involving the entire country.

Indeed, the encyclopaedic vocation of the "Territory of Cinema" is in continuity with a cultural tradition capable of organizing Knowledge in taxonomic forms: this book is part of the T.E.S.I. or European Experimental Inter-University Theses Project, a cultural programme ideated by Francesco Moschini with Vincenzo D'Alba and Francesco Maggiore, with the objective of re-establishing a critical dialogue in an academic context between different disciplinary areas through research arguments spanning several years, that are shared and characterized by a common humanistic and scientific aim.

As in many other previous activities promoted by Francesco Moschini in the more than thirty years of initiatives launched by A.A.M. Architecture and Modern Art, the T.E.S.I. project highlights, through critical projects, plural and multidisciplinary realities and parallelisms, in order to inspire "crossed gazes", contaminations and interaction of and in contemporary reality. Also with "Interminable Projects", like this one, or with initiatives spanning several years, in any case aimed at the exaltation of the cultural process and the creative character of the work.

L'architettura delle sale cinematografiche rappresenta un patrimonio fondamentale per l'offerta culturale di un territorio fatto di città. Da questa consapevolezza nasce l'esigenza dell'indagine promossa dalla Regione Puglia, da A.A.M. Architettura Arte Moderna e dal Politecnico di Bari, in collaborazione con Apulia Film Commission, Fondazione Francesco Moschini e Fondazione Gianfranco Dioguardi, Università degli Studi della Basilicata e LAB Laboratorio di Fotografia di Architettura e Paesaggio. A conclusione di un triennio di febbrili ricerche, ecco il volume Gangemi "Territori del Cinema: Stanze, Luoghi, Paesaggi", curato da Valentina Leva e Francesco Maggiore con il coordinamento di Francesco Moschini, con la collaborazione di Claudia Ceppi, Orlando Lacarbonara e Davide Pace e con la consulenza per il progetto grafico di Ivan Abbattista e Vincenzo Schiraldi.

L'indagine sul ruolo dell'esercizio cinematografico nella storia, nella cultura, nell'economia di una regione, si divide in quattro parti. La prima riguarda il "luogo" cinema analizzato nei suoi aspetti storici, tipologici e culturali e presenta un saggio di Francesco Moschini dal titolo "Architettura e cinema: luoghi della visione". La seconda è dedicata al censimento degli esercizi cinematografici pugliesi (269 sale tra attive e inattive) eseguito attraverso la redazione di approfondite schede di catalogazione che contengono descrizioni, rilievi fotografici, disegni di progetto, immagini d'epoca e fotografie d'autore (38 fotografi coinvolti, tra i quali: Giovanni Chiamonte, Carlo Garzia, Gianni Leone, Uliano Lucas). La terza presenta valutazioni sul sistema cinematografico (gestione, legislazione, statistica, e urbanistica). La quarta parte, infine, si avvale di testimonianze autorevoli di personalità che a vario titolo afferiscono al mondo del cinema (esercanti, registi, attori, critici, giornalisti, politici, produttori), tra cui: Antonella Agnoli, Angela Barbanente, Gianfranco Dioguardi, Dario Fo, Enrico Ghezzi, Marco Giusti, Silvia Godelli, Sean Hepburn Ferrer, Oscar Iarussi, Giuliano Montaldo, Nanni Moretti, Sergio Rubini, Roberto Silvestri, Nichi Vendola e Cristina Zagaria.

Ad impreziosire il volume, oltre al ricco apparato fotografico, anche una serie di disegni a firma di Vincenzo D'Alba. Sono illustrazioni, che a partire dalla vicenda architettonica e cinematografica delle sale, tramite analogie ed ironie, modellano un vero e proprio corpus iconografico sulla vita del cinema.

Inteso come viaggio all'interno delle sale cinematografiche, comprese anche quelle abbandonate e chiuse, sempre più relegate all'oblio, "Territori del Cinema" giunge così ad una proposta programmatica, insediativa e culturale, in riferimento alle strutture per il cinema, il teatro e lo spettacolo: in questo senso esso rappresenta un momento decisivo per la cultura architettonica e sociale della Puglia, una premessa indispensabile per avviare processi di valorizzazione e di sviluppo.

Valutazioni storiche e letterarie, considerazioni sociologiche e statistiche, proposte architettoniche e infrastrutturali definiscono analisi e obiettivi di un lavoro proteso verso la programmazione sapiente del sistema cinematografico pugliese. Questo studio sostiene e anticipa un più vasto intervento culturale, che, a partire dalla Puglia, possa giungere alle regioni limitrofe e, infine, coinvolgere l'intero Paese.

Del resto, la vocazione enciclopedica di "Territori del Cinema" è in continuità con una tradizione culturale in grado di organizzare il Sapere in forme tassonomiche: questo libro s'inserisce all'interno del Progetto T.E.S.I. Tesi Europee Sperimentali Interuniversitarie, un programma culturale ideato da Francesco Moschini con Vincenzo D'Alba e Francesco Maggiore, con l'obiettivo di riformulare, in ambito accademico, un dialogo critico tra differenti spazi disciplinari attraverso argomenti di ricerca pluriennali, condivisi e contraddistinti da un valore progettuale, umanistico e scientifico. Come in molte altre precedenti attività promosse da Francesco Moschini, in oltre trent'anni di iniziative A.A.M. Architettura Arte Moderna, il Progetto T.E.S.I., attraverso precisi programmi critici, evidenzia le "pluralità" tracciando parallelismi e intrecci disciplinari, allo scopo di sollecitare "sguardi incrociati", contaminazioni e attraversamenti del e nel contemporaneo. Anche con "Progetti interminabili", come questo, ovvero con iniziative pluriennali tese comunque all'esaltazione del processo culturale e all'autorialità dell'opera.

Antonello Leggiere

Valentina Leva  
e Francesco Maggiore  
Territori del Cinema:  
Stanze, Luoghi, Paesaggi.  
Gangemi 2014